

**Roma 17 settembre 2025**

**OGGETTO:** Transito del personale delle UU.PP. AID di Capua e Gaeta

**Al Ministro della Difesa On. Guido Crosetto**

**e p.c.: Al Dir. Gen AID prof.ssa Fiammetta Salmoni**

**Direzione Generale AID – Uf. Risorse Umane**

Signor Ministro,

facciamo seguito al nostro intervento del 12 giugno u. s. nel corso della riunione con il Sottosegretario delegato On. Matteo Perego di Cremona, al quale avevamo segnalato con nota precedente del 10 giugno u.s. la necessità, tra le altre cose, di fare un punto di situazione in ordine alle diverse problematiche di AID e, in particolare, di avere informazioni dettagliate e di essere coinvolte in merito al transito dalla Difesa ad AID del Personale delle UU.PP. di Capua e Gaeta, previsto dalla convenzione AD-AID 2025/2027.

In sede di riunione ultima con la D.G. AID, in data 15 settembre u.s., le OO.SS. sono state informate, e di questo ringraziamo la stessa DG, che, a seguito delle decisioni assunte dalla S.V. e delle successive riunioni operative avvenute tra il Gabinetto, DG Persociv e DG AID, si sta andando in operativo su modifica organici AID e attivazione procedura di mobilità per un centinaio circa di lavoratrici e lavoratori dei due Stabilimenti.

A tal riguardo, esprimiamo tutto il nostro rammarico e il più vivo disappunto per essere stati escluse come Organizzazione Sindacali rappresentative del Personale Civile AID e firmatarie del CCNL 2022-2024 da qualsiasi coinvolgimento preventivo, sia in fase decisionale sia, ancor più pesantemente, nella fase delle successive scelte operative e di procedura per dar corso alle preannunciate operazioni di mobilità. Una esclusione che non possiamo giustificare in alcun modo, atteso la richiesta formale che avevamo consegnato nelle mani del SSS delegato, e che lascia intendere come si sia volutamente andati avanti senza alcun confronto con le Parti Sociali.

Diverse sono le questioni in campo: quale, quantitativamente e qualitativamente, la modifica degli organici AID a cui si pensa? Quali i settori professionali coinvolti e quali le professionalità interessate alla procedura di mobilità? Quale la procedura che sarà posta in essere? Reimpiego, e, se sì, con procedura ordinaria o semplificata? Quali le disponibilità alternative per il personale indisponibile al transito in AID? Previsti eventuali comandi? Quali le condizioni offerte per garantire un transito il più possibile indolore?

Sono tutte domande, sig. Ministro, che richiedono una risposta sollecita e puntuale, e per questo, anche per rispetto alle legittime preoccupazioni del personale interessato, rinnoviamo la richiesta di una urgente convocazione delle OO.SS. per discutere e approfondire le questioni di cui sopra e per ricercare le più idonee e utili soluzioni.

La ringraziamo dell'attenzione e restiamo in attesa di cortese e sollecito riscontro.

**IL COORDINATORE GENERALE**  
f.to Antonio Nappo